

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 28 aprile 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di aprile, in Avigliano, in Via XVIII Agosto, presso l'AUDITORIUM Comunale alle ore 17.00, in seconda convocazione, si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, nei modi e nei termini previsti del vigente Statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione del “Regolamento per la concessione del Microcredito”;
3. Definizione condivisa dei “familiari dei Soci” (art. 2 comma 2 dello Statuto);
4. Relazione del Collegio dei Sindaci;
5. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2018;
6. Approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto sociale, il Presidente Andrea Genovese, il quale constata e prende atto:

- a) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto;
- b) che, in prima convocazione, 27 aprile 2019 ore 7.00, l'Assemblea non si è potuta costituire poiché erano presenti solo n. 2 Soci;
- c) che sono presenti 32 (trentadue) su un totale di numero 2587 (duemilacinquecentoottantasette) Soci aventi diritto,
- d) che, oltre al Presidente, sono presenti anche altri 3 componenti del Consiglio Direttivo, compresi nel numero dei Soci presenti e precisamente: i Vice Presidenti Manfredi Pietro e Rosa Felicia ed il consigliere Rosa Angelo Raffaele ;
- e) che è presente il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Antonio Summa;
- f) che, pertanto, essendo presenti n. 32 (trentadue) Soci, su complessivi n. 2.587 Soci, la presente Assemblea Ordinaria deve ritenersi validamente costituita in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto sociale, ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del Giorno. Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea. Il Presidente propone all'Assemblea di nominare, in qualità di segretaria verbalizzante, la Socia nonché resp.le amm.va della SOMS, Ferrara Maria Caterina, l'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla discussione dell'ordine del giorno:

il Presidente saluta i Soci e gli ospiti presenti e prima di passare alla sua relazione chiede alla segretaria dell'Assemblea di leggere le lettere di saluto pervenute per l'occasione dell'Assemblea, una del Presidente Nazionale della Associazione Italiana delle Società di Mutuo Soccorso Sergio Capitoli; una del presidente regionale di Confcooperativa Pino Bruno; una del Presidente regionale del Gruppo

Lucano di Protezione Civile Giuseppe Priore e una di Enzo Coviello - Presidente della Società di Previdenza e Lavoro di Avigliano

1. Relazione del Presidente.

“Questo mese ricorre il 145° compleanno della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano, sodalizio fondato nel 1874; quasi un secolo e mezzo caratterizzati dalla *mission* originaria delle Mutuo Soccorso, fatta di solidarietà fra i Soci e non, attività di cooperazione, partecipazione alla vita sociale e sostanziale difesa della nostra bella Costituzione Italiana.

Da laico, condivido Papa Francesco quando dice che *non serve una politica per i poveri, cioè l'elemosina, ma dei poveri, ovvero come soggetto della politica non oggetto di beneficenza*, invitandoci ostinatamente e coerentemente a restare umani e solidali: con le azioni concrete e non solo con le parole.

Il Regista Nanni Moretti, in suo nuovo bellissimo e commovente documentario sul Cile di Allende e della stupefacente esperienza dell'ambasciata italiana di Santiago - dove si rifugiarono, riuscendo a salvare la vita, centinaia di perseguitati dalla dittatura di Pinochet - parla di noi, oggi. Facendo parlare i cileni che allora erano ragazzi, e che oggi sono cittadini italiani, Moretti ci fa percorrere un breve ma potente viaggio dentro noi stessi. Perché noi italiani siamo quel paese, quel popolo, quella società che allora si schierò dalla parte giusta forse più di chiunque altro al mondo. E oggi siamo un paese, un popolo, una società che non vuole più accogliere nessuno, che ha perso tutti i riferimenti politici e ideali di 45 anni fa, che percepisce gli stranieri che giungono da noi in fuga da fame, guerre e dittature come fastidiosi importuni che “ci fregano il lavoro”. Cosa ci è successo, in questi 45 anni?

Abbiamo ora, prima che sia troppo tardi, l'occasione per impegnarci collettivamente, assieme alle altre organizzazioni del Terzo Settore (343.432 istituzioni attive nel 2016, con 812.706 dipendenti, la più grande azienda del Paese) ed alla rete dei cosiddetti corpi intermedi, che costituisce l'insostituibile tessuto connettivo dello stato democratico, oltre che con le Istituzioni - per contrastare questo brutto clima di egoismo sociale, artatamente "sovranoista", che sta gradualmente minando gli assunti fondamentali della cultura democratica basata sul sentimento di umanità e solidarietà verso tutti e sull'accoglienza dei profughi e degli immigrati: come altre nazioni hanno fatto con noi italiani in precedenti, tristi, periodi storici.

Il 2018, per il sottoscritto, è stato un anno trascorso a combattere con i postumi di un intervento chirurgico e di cicli di chemioterapia, ma con la determinazione a continuare una vita ed una attività di volontariato responsabile e mutualistico, che mi ha dato la forza di sconfiggere, per adesso, il male del secolo. Grazie alla scienza medica ed al servizio sanitario pubblico dell'Ospedale San Carlo.

Mi scuso, anzitutto con voi Soci che mi avete rinnovato la fiducia per questo secondo mandato di Presidente, e anche con i componenti del Consiglio Direttivo per alcune imperfezioni gestionali emerse durante questo ultimo periodo: soprattutto di aver ingenuamente sottoscritto, su delega del Consiglio

Direttivo, un investimento di 40 mila euro del nostro fondo sociale, tramite una polizza assicurativa calibrata su persona fisica e non giuridica, quale è il nostro Sodalizio. Il Consiglio Direttivo, dopo una approfondita post-disamina dell'investimento ed in ottemperanza ai suggerimenti del Collegio Sindacale, ha deliberato all'unanimità la rescissione della polizza; appena i costi del disinvestimento saranno diminuiti e comunque entro l'ultima domenica di aprile 2020, data di scadenza del nostro mandato.

Seppure consapevoli che la possibilità di offrire ai nostri Soci l'uso gratuito ventennale e prorogabile...(fino a quando?), di un loculo nella nostra cappella cimiteriale, se disponibile, ci ha fatto raggiungere l'adesione di oltre 2600 soci, abbiamo il dovere di confutare la convinzione diffusa che fa percepire il nostro Sodalizio come una pseudo *immobiliare dei loculi*, estendendo i servizi da offrire agli associati. Purtroppo di loculi disponibili ne sono rimasti pochi e non si intravede la possibilità di costruirne di nuovi; spero che nei prossimi anni si riuscirà a gestire questa allarmante realtà. In occasione dei prossimi lavori di ristrutturazione della scalinata di accesso al piano sottostante della Cappella cimiteriale, il cui progetto ed il preventivo dei costi da parte dei tecnici incaricati e in fase di completamento, cercheremo di costruire, se possibile, alcuni loculi o cellette porta urne cinerarie; compatibilmente con i calcoli di statici ed i fenomeni franosi che interessano la zona perimetrale verso San Vito ed il lato ovest del perimetro cimiteriale. Fenomeni franosi, che interessano anche la nostra sala Andrea Claps di Corso Garibaldi, dei quali abbiamo interessato l'ufficio Assetto del Territorio della Regione Basilicata, il Prefetto, l'Acquedotto Lucano ed il Comune di Avigliano.

Assieme al Sindaco ed al responsabile dell'Ufficio Tecnico ci siamo confrontati diverse volte, compresi alcuni sopralluoghi congiunti dentro e fuori l'area cimiteriale. Ci siamo confrontati anche con l'apposita Commissione Consiliare. A seguito di queste riunioni abbiamo tracciato le cornice entro la quale costruire il rinnovo della convenzione per l'utilizzo dei nostri 150 loculi da parte del Comune; il 20/03/2019 la Giunta comunale ha deliberato la *Convenzione con la Società di Mutuo Soccorso tra gli operai di Avigliano per l'utilizzo temporaneo di loculi nel cimitero di Avigliano centro*: senza, purtroppo, sottoporre l'allegata proposta di convenzione all'approvazione preventiva del nostro Consiglio Direttivo. Considerato che allo stato attuale potremmo garantire al massimo sepolture di Soci per 1 anno circa, sottoscrivere una convenzione di tre anni non è possibile, soprattutto se il Comune non riprende con celerità e costanza le attività di "estimolazione" delle concessioni di oltre 35 anni già trascorsi.

Abbiamo delegato il Vice Presidente Pietro Manfredi, responsabile della Cappella Gentilizia, a richiedere una apposita riunione con il Sindaco per rivedere l'allegato alla deliberazione n°30 ed a sottoscrivere un relativo protocollo di intesa, il C.D. potrà impegnarsi a sottoscrivere una convenzione al massimo per un anno poiché il mandato del C.D. in carica scade ad aprile 2020 riteniamo opportuno non lasciare questa problematica in eredità ai prossimi amministratori della SOMS. Invito il Sindaco a convocarci al più presto, ed a vigilare affinché prima della firma della convenzione non venga utilizzato alcuno dei 150 loculi del nostro Sodalizio per nuove sepolture.

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario superare la fase sperimentale legata al progetto di catalogazione dei libri, finalmente abbiamo portato a conclusione i lavori per la messa in sicurezza antincendio della biblioteca, intendiamo proseguire nel processo di potenziamento della Biblioteca "Tommaso Claps", ora pronta a funzionare ed esprimere la propria capacità aggregativa, culturale e artistica. In occasione di Matera Capitale Europea della Cultura abbiamo chiesto al giornalista Rocco Pezzano - redattore del Quotidiano del Sud con esperienze in radio, tv, web con il neo lykitimes.com; il suo primo libro "Troppo amore ti ucciderà" (Edigrafema, 2013). E' diventato un film (di prossima uscita) e all'Università di Bologna è stato adottato fra i testi d'esame - di assumere l'incarico, a titolo gratuito, di direttore della biblioteca "Tommaso Claps".

Ha accettato con entusiasmo, perciò lo ringrazio e lo saluto.

Durante il 2018 la nostra biblioteca T. Claps è stata il fulcro di decine di presentazioni di libri, concerti ed attività finalizzate al coinvolgimento della cittadinanza e dei bambini per l'amore della lettura; attività che ci hanno fatto vincere un premio nazionale per il "Maggio dei libri", grazie anche alle Volontarie del Servizio Civile; per il quale abbiamo presentato un nuovo progetto tramite gli uffici di Concooperative.

Giovedì 9 maggio presso la biblioteca, con una iniziativa alla quale vi invito a partecipare, si concluderà il corso gratuito di italiano per i lavoratori stranieri: ringrazio la Comunità Solidale e le maestre volontarie che con passione e professionalità stanno realizzando questo apprezzato e, spero duraturo, progetto di integrazione solidale. A breve stiamo organizzando un Corso antitabagismo a cura del prof. Gianni Pace, aperto a tutta la cittadinanza.

Già da alcuni anni diversi studenti universitari e non, frequentano costantemente la nostra biblioteca e l'internet social point; questo anno bisogna rinnovarne la convenzione con il Comune di Avigliano per ratificarne ed estendere l'utilizzo per l'intera comunità aviglianese: invito gli Amministratori comunali ad incontrarci a riguardo.

La recente assemblea dell'AIMS, Associazione delle Società di Mutuo Soccorso Italiane, ha confermato la presenza del Presidente della SOMS di Avigliano come unico rappresentante della Basilicata nel Consiglio Nazionale. Il Presidente nazionale, Sergio Capitoli, ci ha inviato il suo augurio di buon lavoro per le nostre apprezzate attività invitandoci a sensibilizzare l'opinione pubblica e il mondo politico sul ruolo che le Società di Mutuo Soccorso sono chiamate a svolgere nell'attuale realtà sociale, e sulle iniziative intraprese per sollecitare il legislatore a rivedere la normativa di riferimento, che non è ritenuta rispondente alle esigenze del movimento mutualistico italiano. In merito all'iter legislativo della riforma del Terzo Settore, ci ricorda che il 13 dicembre scorso la Camera dei Deputati ha definitivamente approvato il disegno di legge di conversione del decreto legge "fiscale", questo testo assume grande importanza per il Terzo Settore, in quanto apporta alcune sostanziali modifiche al Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017); ma mancano ancora 7 decreti attuativi, i quali dovrebbero comunque interessare altri enti del terzo settore e non direttamente le società di mutuo soccorso per le quali la situazione è oramai definita.

Durante questi cinque anni di intensa ed empatica presidenza del nostro Sodalizio mi sono convinto che

le sedi delle nostre Mutuo Soccorso debbano fungere da poli di aggregazione delle reti associative locali, mettendo a disposizione il nostro antico approccio interclassista e rispettoso delle sensibilità, anche ideologiche, di tutti i nostri associati; divenendo luoghi di proposte, di inclusione e di socializzazione; aperte al contributo delle variegate culture dei cittadini del mondo.

Allo scopo di ampliare, rinnovare la base associativa del Sodalizio e disabituare l'opinione pubblica dal considerarlo, prevalentemente, come fornitore di loculi, ho invitato i Consiglieri e adesso voi Soci, a cimentarsi con delle ipotesi di modalità di adesione per i nuovi associati che rinuncino al diritto al loculo, anche se disponibile. Nelle prossime riunioni del C.D. elaboreremo una proposta da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2020: un grande evento durante il quale si dovranno rinnovare il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci ed il Presidente del nostro Sodalizio.

Invito già da ora i Soci e le Socie a considerare la opportunità di candidarsi a svolgere una formativa ed entusiasmante esperienza di puro volontariato e di direzione, di un antico ma... promettente Ente del Terzo Settore.

Se proseguiremo nel rinnovare ed ampliare le nostre attività, favorendo l'adesione alla Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano dei giovani e di nuovi soci, socializzando le informazioni e le iniziative con tutte le realtà associative ed istituzionali; garantendo servizi di welfare integrativo ai nostri associati, soprattutto sanitario ed assistenziale (visto il costoso e a volte proibitivo accesso alle cure sanitarie da parte di larghe fasce di cittadini, già ora due cittadini su dieci rinunciano alle diagnosi per indigenza) e se riusciremo a contrapporci – collettivamente - all'attacco concentrico alla sanità ed all'istruzione pubblica: la cui qualità, universalità ed omogeneità nell'intero territorio nazionale vanno strenuamente difesi e dall'insidioso regionalismo differenziato, contribuiremo a contrastare il preoccupante spopolamento che sta interessando il Sud ed il nostro paese, scrivendo ancora molte pagine di bella storia mutualistica.

Grazie.

Il Presidente chiede ai Soci se hanno interventi da fare, nessun Socio chiede la parola pertanto invita il Sindaco di Avigliano (Vito Summa) e il Presidente della Socrem Lucana (avv. Domenico Pace) a fare un breve intervento.

Il Sindaco saluta l'Assemblea e ringrazia il Presidente per l'invito, coglie questa occasione per sottolineare il rapporto di grande collaborazione tra Comune e SOMS di Avigliano:

- al fine di rivedere la “convenzione con la SOMS di Avigliano per l'utilizzo temporaneo di loculi nel cimitero di Avigliano centro” la cui bozza è allegata alla delibera di Giunta n. 30 del 20/03/2019, così come richiesto dalla SOMS, con nota del 4/04/2019 prot. 113/2019, si rende disponibile ad incontrare il C.D. per martedì o giovedì prossimo;

Con l'approvazione del bilancio di previsione del Comune di Avigliano si potrà procedere ad indire la gara per l'esternalizzazione del servizio di sepoltura/estumulazione e trasferimento dei defunti pertanto la situazione in stallo (per quanto riguarda le estumulazioni) si sbloccherà nei prossimi mesi ma per la realizzazione del campo di inumazione nel Cimitero di Lagopesole bisognerà aspettare l'inizio del prossimo anno;

- per i dissesti (cedimenti franosi) a valle della Cappella SOMS ma che interessano tutta la parte limitrofa, è stato affidato un incarico ad un ingegnere esterno per monitorare la problematica e anche le autorità di bacino hanno individuato la zona come franosa pertanto si aspettano le indicazioni dei

tecnicisti qualificati;

- per il cedimento del manto stradale in Corso Garibaldi che interessa anche il fabbricato di proprietà della SOMS (Sala A. Claps e Centro Residenziale Riabilitativo ASP) il Sindaco afferma di dover aspettare l'insediamento dei nuovi amministratori regionali per affrontare la problematica in quanto interessa soprattutto la Regione Basilicata con gli uffici di competenza;

- riguardo la convenzione Comune di Avigliano/Biblioteca "Tommaso Claps", sostiene che il rapporto tra i due Enti, è da valorizzare e far continuare. La presenza della Biblioteca della SOMS sopperisce a carenze di spazio per questo ambito e quella della SOMS è un'esperienza di testimonianza culturale delle generazioni che ci hanno preceduto. In passato tramite la premiazione dello studio la SOMS ha avuto un grande ruolo di riscatto sociale, figli di contadini, operai e artigiani invogliati a proseguire nello studio poiché ritenuto l'unico vero modo per cambiare la propria condizione sociale.

I temi della povertà, dell'emigrazione, sono temi di ieri ma purtroppo quanto più attuali oggi e recuperare il vero senso della politica, quella con la P maiuscola che prevede lo studio e l'analisi delle problematiche sociali è oggi un DOVERE da cui non si può prescindere.

Il Sindaco ringrazia il Presidente e saluta l'Assemblea sottolineando che la SOMS è per la comunità aviglianese un bell'esempio di collaborazione e di volontariato.

Il Presidente della Socrem, avv. Domenico Pace, saluta l'Assemblea e ringrazia il Presidente per l'invito. Dice che da poco è stato nominato dalla Socrem quale rappresentante legale ed ha accettato volentieri questo incarico perché ritiene che il problema dello spazio da occupare dai defunti nei Cimiteri ormai "quasi saturi", è un problema diventato molto serio e che la cremazione può risolvere egregiamente: con lo spazio di 4 loculi si potrebbero raccogliere ben 200 urne cinerarie! Per lui questa è una delle ragioni importanti per cui sostenere l'attività della Socrem.

Anche l'apertura della Chiesa cattolica alla cremazione rende questa pratica di sepoltura più perseguibile anche nella comunità aviglianese.

La Socrem fino ad oggi ha, tra le altre cose, diffidato tutti i Comuni della Basilicata ad adempiere, in base alla normativa, all'attivazione del DAT (chiarire) e tanti sono stati i Comuni che hanno attivato il famoso "registro"; il difensore civico della Basilicata lo ha contattato al fine di conoscere il numero dei Comuni che ancora non hanno attivato il servizio. Il Presidente Pace ritiene che già questo ultimo fatto sia un gran risultato della Socrem.

Chieda la parola il consigliere Raffaele Rosa: a cosa serve la Socrem se si attiva il "registro" presso ogni Comune?

Pace risponde che comunque la Socrem si occuperebbe di far rispettare la volontà del Socio anche nei confronti degli eventuali parenti contrari. Interviene anche il Presidente Andrea Genovese precisando che la Socrem Lucana è stata promossa dalla SOMS prima che venisse approvata la legge regionale e nazionale, asserendo che la problematica "carenza loculi nel Cimitero di Avigliano", con la diffusa pratica della cremazione potrebbe essere molto ridimensionata. Il Presidente ringrazia il Sindaco e il Presidente Socrem per la loro presenza e il loro intervento.

2. Approvazione del "Regolamento per la concessione del Microcredito".

Il Presidente passa la parola alla Vice Presidente Rosa Felicia, facente parte della Commissione per il Microcredito ai Soci, per la presentazione all'Assemblea del relativo regolamento.

La Vice Presidente spiega all'Assemblea che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 176 del 17/10/2014 ha dato la possibilità alle SOMS di concedere ai propri Soci, piccoli prestiti purché si rilevi il carattere di straordinarietà e di reale necessità delle spese da sostenere a conferma del carattere mutualistico della SOMS. Il Consiglio Direttivo ha predisposto un Regolamento per la concessione del Microcredito che stabilisce le condizioni necessarie per aver accesso al prestito, il tasso

d'interesse attualmente proposto è del 4% a copertura delle spese di gestione e tutti gli ulteriori dettagli sono appresso riportati nel testo che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea:

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL MICROCREDITO AI SOCI

Articolo 1

PREMESSA

La SOMS, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 176 del 17/10/2014, può concedere piccoli prestiti.

Le risorse destinate ai piccoli prestiti vengono determinate, in base alle disponibilità di bilancio, in sede di approvazione del Bilancio Preventivo.

La concessione del prestito viene deliberata, previa istruttoria della domanda da parte dell'ufficio e valutata dalla Commissione, nominata dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti. Eventuali chiarimenti saranno dati dalla commissione prestiti previo appuntamento.

La Commissione è formata da un Presidente e da due componenti.

La Commissione delibera a maggioranza dei presenti e redige apposito verbale redatto a cura di un impiegato del sodalizio che funge da segretario.

Per poter deliberare devono essere presenti alla riunione tutti i componenti della Commissione.

Art. 2

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere il finanziamento i Soci *che abbiano finito di pagare la tassa di ammissione e siano in regola con i pagamenti* della quota associativa annuale e che si trovino in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale quali:

- a) stato di disoccupazione;
- b) sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per cause non dipendenti dalla propria volontà;
- c) sopraggiungere di condizioni di non autosufficienza propria o di un componente il nucleo familiare;
- d) significativa contrazione del reddito o aumento delle spese non derogabili per il nucleo familiare.

Le condizioni di cui alle lettere a), b) c) e d) vanno documentate e non autocertificate.

I Soci beneficiari del finanziamento non possono chiedere il recesso dalla SOMS prima di aver

completato la restituzione del prestito.

Art. 3

OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti sono destinati all'acquisto di beni o servizi necessari al soddisfacimento di bisogni primari del soggetto finanziato o dei familiari conviventi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese mediche, canoni di locazione, spese per la messa a norma degli impianti della propria abitazione principale, spese necessarie per l'accesso all'istruzione scolastica ed a quant'altro previsto dall'articolo, 5 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 176 del 17/10/2014.

I Soci e le Socie, in via del tutto eccezionale, possono richiedere il prestito per avviare una Attività Lavorativa necessaria a superare lo stato di disoccupazione o inoccupazione.

Il tasso di interesse da applicarsi al singolo finanziamento viene determinato nella misura del 4% annuo e comunque in misura tale da non superare il tasso effettivo globale medio ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108.

Art. 4

AMMONTARE E CARATTERISTICA DEI FINANZIAMENTI

I finanziamenti devono essere assistiti esclusivamente da garanzie personali.

Gli importi finanziati possono essere di € 3.000,00 - € 5.000,00 - € 6.000,00.

Il finanziamento massimo erogabile può essere aumentato fino a € 10.000,00 qualora sussistano situazioni del tutto eccezionali e qualora le disponibilità di bilancio lo consentano.

L'erogazione delle somme è deliberata, constatata la veridicità e l'urgenza, dalla Commissione previa domanda dell'interessato su apposito modello disponibile presso la segreteria degli uffici SOMS, corredata dalla documentazione richiesta.

Il rimborso dei finanziamenti è regolato sulla base di un piano con rate aventi cadenza mensile.

La durata massima del finanziamento varia da 1 a massimo 5 anni.

Per l'erogazione del finanziamento è necessaria la presenza di 2 (due) garanti (o fideiussori) aventi capacità reddituale.

Per essere garanti bisogna essere titolari di un reddito mensile non inferiore ad €. 900,00.

I garanti possono essere anche non Soci, ma non componenti dello stesso nucleo familiare del Socio

debitore e non devono superare il 75esimo anno di età.

La garanzia dovrà essere fornita sottoscrivendo, sia il richiedente che i garanti, degli effetti cambiari.

Il costo per l'acquisto degli effetti cambiari sarà a carico del richiedente il finanziamento.

Chi ha già prestato garanzia per un Socio, non può farlo per altri Soci se non all'estinzione del prestito ancora in corso.

Sull'importo di ciascun prestito sarà trattenuto anticipatamente l'importo pari alle spese necessarie all'acquisto degli effetti cambiari.

Art. 5

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PRESTITO

(ai sensi dell'art. 11, lettera b del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.176 del 17/10/2014)

- Stato di disoccupazione del Socio/a: certificazione rilasciata dall'ufficio di collocamento;
- Sospensione o riduzione dell'orario di lavoro: lettera di licenziamento o riduzione sottoscritta dal datore di lavoro;
- Malattia grave o intervento chirurgico grave del Socio/a o di un componente del nucleo familiare: certificazione medica e/o preventivo delle spese da sostenere;
- Decesso del coniuge o di un altro componente del nucleo familiare: certificato di morte, giustificativi di spesa;
- Cure riabilitative e acquisto o riparazioni di protesi, apparecchi ortopedici del Socio/a o di un componente del nucleo familiare: prescrizione medica, preventivo di spesa;
- Spese dentistiche del Socio/a o di componente del nucleo familiare: piano della cura, preventivo di spesa;
- Riscatto dell'alloggio non di lusso ad uso prima abitazione del Socio/a e della propria famiglia: copia della richiesta/offerta di riscatto;
- Oneri straordinari connessi alla locazione di un appartamento ad uso di prima abitazione del Socio/a in conseguenza dello sfratto; copia del provvedimento giudiziario di sfratto, preventivo delle spese da sostenere (trasloco, vulture utenze, ecc.);
- Oneri straordinari connessi alla locazione di un appartamento ad uso di prima abitazione del Socio/a: copia del contratto di locazione, preventivo delle spese da sostenere;
- Oneri connessi all'esecuzione di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria

dell'appartamento ad uso di prima abitazione del Socio/a e della propria famiglia: copia delle concessioni edilizie (se necessarie), preventivo spesa;

- Spese scolastiche: documentate (tasse, acquisto libri ecc.);
- Acquisto di beni mobili e immobili necessari al nucleo familiare del Socio/a per il soddisfacimento di bisogni primari: preventivo di spesa;
- Matrimonio di un figlio/a componente del nucleo familiare: certificato di pubblicazione all'Albo comunale;
- Certificazione ISEE se richiesto dalla Commissione;
- Stato di famiglia o autocertificazione.

Per gli altri eventi che producono aggravio al bilancio familiare, previsti del Provvedimento per la concessione dei prestiti ai Soci: preventivo di spesa e ogni altra documentazione che sarà ritenuta necessaria . La spesa da sostenere deve rivestire carattere di necessità o di particolare utilità familiare (motivi di studio, di lavoro, ecc.).

Art. 6

CONCESSIONE NUOVI PRESTITI

La concessione di un nuovo prestito è subordinato alla definitiva estinzione di quello precedente.

Il prestito può essere estinto anticipatamente.

Art. 7

MODALITA' E PRIORITA' NELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Dopo l'istruttoria e la verifica di ammissibilità delle richieste del finanziamento dei Soci da parte dell'apposita Commissione, verranno evase per prima le richieste presentate dai Soci per la prima volta.

Nel caso in cui si riscontrassero più Soci nella medesima condizione, prederanno coloro che avranno maggiore anzianità di iscrizione al sodalizio.

Per le rimanenti richieste si procederà all'assegnazione fino ad esaurimento del fondo disponibile.

Per la redazione della graduatoria si terrà conto degli anni di anzianità d'iscrizione al sodalizio e del numero dei prestiti concessi in passato.

Art. 8

RINVIO AL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ove la Commissione di cui all'art. 1, in considerazione della particolarità della questione, non fosse in grado di prendere una decisione sulla singola richiesta di finanziamento, rinvierà, per la deliberazione, al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibererà nella più assoluta autonomia ed invierà la decisione alla Commissione che ne dovrà prendere atto.

Art. 9

MOROSITA' NEL PAGAMENTO DELLE RATE

Se il Socio/a, senza giustificato motivo, non provvedesse al pagamento di due rate, la SOMS provvederà a darne avviso ai garanti.

Se le rate non pagate dal Socio/a o dai garanti dovessero superare il numero di tre, la SOMS potrà

procedere al recupero coatto del credito addebitando al Socio moroso e/o ai suoi garanti le relative spese legali.

Il Socio/a che si trovasse nella condizione di cui al precedente comma non potrà richiedere un nuovo prestito prima di un anno dal pagamento dell'ultima rata del prestito di cui è risultato moroso.

Art. 10

RISERVATEZZA

Ogni e qualsiasi dato fornito dal Socio/a o dai garanti dello stesso in relazione al presente Regolamento sarà trattato, da coloro che ne avranno conoscenza, nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 196/2003.

.....
L'Assemblea approva all'unanimità.

3. Definizione condivisa dei “familiari dei Soci” (art. 2 comma 2 dello Statuto)

Il Presidente legge l'articolo n. 2 comma 2 dello Statuto che recita così: “La mutua opera unicamente a favore dei propri soci e dei loro familiari, ed intende far partecipare gli stessi ai benefici della mutualità associativa”.

Poiché si rende necessario chiarire il termine “familiare” il Presidente propone all'Assemblea la seguente definizione/interpretazione:

“per familiari dei Soci sono da intendersi, il coniuge e i figli dei Soci fiscalmente a carico”.

Chiede la parola la Socia Ferrara Maria Caterina che spiega la differenza tra nucleo familiare fiscale e stato di famiglia, il primo include anche le persone non conviventi ma fiscalmente a carico ossia senza reddito o con un reddito minimo tale da non risultare autosufficienti, il secondo elenca le persone appartenenti alla stessa famiglia e che vivono nella stessa abitazione a prescindere da essere a carico o

meno fiscalmente.

Chiede la parola il Socio Antonio Summa nonché Presidente del Collegio Sindacale che afferma: poiché l'art. 2 comma 2 dello Statuto non specifica in alcun modo la qualifica "familiare" a chi si riferisca, sarebbe bene non discostarsi dalla norma statutaria ma definire di volta in volta, con delibere apposite chi includere o escludere dai singoli benefici (premio dello studio, sussidi sanitari ecc).

Danno un contributo alla discussione altri Soci, Valvano Domenicantonio, Sileo Carmine e Angela Giordano.

Su invito del Presidente e del consigliere Rosa A. R. intervengono anche il Sindaco e il Presidente della Socrem ribadendo che la scelta è una valutazione di opportunità che deve fare l'Assemblea in base a ciò che ritiene più giusto anche se, sostenere le persone fiscalmente a carico dei Soci anche se non conviventi, sarebbe una scelta in linea con i principi mutualistici in senso più ampio.

Il Presidente chiede pertanto se ci siano altre proposte diverse dalla sua, chiede di nuovo la parola Ferrara Maria Caterina che prima di fare una proposta alternativa rispetto a quella del Presidente, fa le seguenti considerazioni: far rimanere il termine familiare in modo generico come previsto dallo Statuto per riservarsi tutte le varie possibilità di azione e definire di volta in volta (come suggerito da Antonio Summa) i destinatari dei vari interventi, ad esempio, per il premio allo studio inserire, come tra l'altro fatto in occasione del Premio allo Studio 2019, anche i figli dei Soci fiscalmente a carico ma residenti in luogo diverso dal Socio, per i sussidi sanitari escludere i familiari non conviventi anche se fiscalmente a carico del Socio ecc.

Il Presidente ribadisce che, in base all'o.d.g. dell'Assemblea, oggi bisogna dare un'interpretazione del termine familiare nel senso più generale ed interpretativo della norma statutaria

A questo punto la Socia Ferrara, pur confermando quanto sopra esposto e al fine di dare l'opportunità all'Assemblea di arrivare ad una decisione condivisa fa la seguente proposta da mettere ai voti:

"i familiari di cui all'art.2 comma 2 sono da intendersi, il coniuge e i figli dei Soci appartenenti allo stesso Stato di famiglia (coabitanti) e anche fiscalmente a carico del Socio.

Il Presidente mette ai voti le due proposte:

- quella del Presidente ottiene n. 18 voti a favore;
- quella della Socia Ferrara n. 10 voti a favore.

Si approva, a maggioranza, la proposta del Presidente.

4. Relazione del Collegio dei Sindaci.

Il Presidente informa i Soci che il Bilancio Consuntivo 2018 è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 10 aprile 2019 e successivamente controllato e licenziato, con parere analogo, dal Collegio Sindacale in data 13 aprile 2019 come risulta dal relativo verbale.

Il Presidente Andrea Genovese invita il dott. Antonio Summa, Presidente del Collegio sindacale, a leggere la relazione del Collegio.

5. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2018.

Il Presidente invita la resp.le amm.va Ferrara Maria Caterina a dare lettura dei dati del Bilancio Consuntivo 2018. Terminata la lettura del Bilancio, il Presidente, chiede sempre alla Ferrara di leggere il Verbale di Revisione, con parere positivo, effettuato a cura della Confcooperative il 18/01/2019 dal revisore Vincenzo Oddone, poi prima di porre ai voti l'approvazione del Bilancio, il Presidente chiede ai Soci se vi siano richieste di intervento sull'argomento o comunque richieste di chiarimenti, verificato che non ci sono richieste da parte dei Soci, il Presidente mette ai voti, per alzata di mano,

l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018, i Soci presenti, approvano all'unanimità.

Di seguito viene riportato l'integrale documento approvato:

SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO FRA GLI OPERAI DI AVIGLIANO
CORSO GIANTURCO, 95 - AVIGLIANO
C.F.: 00141740761 - ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE
DI POTENZA - SEZIONE DELLE IMPRESE SOCIALI IL 12/12/2013
INDIRIZZO PEC: segreteria@pec.somsavigliano.com

Stato Patrimoniale

ATTIVO	anno 2017	anno 2018
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare		
4) Altri oneri pluriennali	€ 19.050,90	€ 11.869,44
5) Altre		
	€	
Totale	19.050,90	€ 11.869,44
II - Immobilizzazioni materiali:		
	€	
1) terreni e fabbricati	2.297.436,16	€ 2.266.864,02
	€	
2) impianti e attrezzature	6.141,18	€ 23.599,63
	€	
3) altri beni	15.383,29	€ 17.902,41
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
5)		
Totale	€ 2.318.960,63	€ 2.308.366,06
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 10.250,00	€ 10.500,00
2) crediti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli		
	€	
Totale	10.250,00	€ 40.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	€ 2.348.261,53	€ 2.370.735,50
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		

II - Crediti:			
1) verso clienti	€	284.639,06	€ 261.682,81
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	275.000,00	€ 220.000,00
2) crediti tributari	€	10.839,22	€ 5.238,17
3) imposte anticipate			
4) verso altri	€	44.116,61	€ 45.366,11
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale	€	339.594,89	€ 312.287,09
III – Attività finanziarie non immobilizzate			
1) Partecipazioni			
2) Altri titoli			
Totale			
IV – Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	€	590.664,40	€ 539.819,40
2) Assegni			
	€		
3) denaro e valori in cassa	1.682,80		€ 2.783,42
Totale	€	592.347,20	€ 542.602,82
Totale attivo circolante(C)	€	931.942,09	€ 854.889,91
D) Ratei e risconti	€	4.877,17	€ 4.534,17
Totale attivo	€	3.285.080,79	€ 3.230.159,58

anno 2018

PASSIVO

anno 2017

A) Patrimonio netto			
I - Fondo di dotazione dell'ente			
II – Patrimonio vincolato			
1) Riserve statutarie			
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			
3) Fondi vincolati destinati da terzi	€	1.680,00	€ 9.296,00
III - Patrimonio libero	€	3.049.670,10	€ 3.049.670,10
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-€	56.324,49	-€ 73.851,98
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	€	201.317,52	€ 144.993,03
Totale	€	3.196.343,13	€ 3.130.107,15
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte			
3) altri			
Totale			
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€	73.067,10	€ 76.855,63
D) Debiti			
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs.460/97			
2) debiti verso banche			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) debiti verso altri finanziatori			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) acconti			

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
5) debiti verso fornitori	€	10.517,31	€	11.812,87
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
6) debiti tributari	€	595,25	€	908,05
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	1.802,00	€	1.844,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
8) altri debiti	€	2.756,00	€	2.667,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale	€	15.670,56	€	17.231,92
E) Ratei e risconti			€	5.964,88
Totale passivo	€	3.285.080,79	€	3.230.159,58

CONTI D'ORDINE

I relativi agli impegni

I relativi a garanzie e altri rischi in corso

I relativi ai beni di terzi presso l'ente

I relativi a beni propri presso terzi

Stato Patrimoniale per macroclassi

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

In conformità a quanto disposto dalla legge 15/4/1886 n. 3818 e dallo statuto sociale si precisa che gli amministratori della SOMS hanno operato al meglio per il conseguimento degli scopi sociali, tenendo conto delle compatibilità economiche - patrimoniali e finanziarie della società, nonché del mercato. In

questo contesto, l'obiettivo primario è stato quello di coniugare le funzioni di interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Con lo scopo mutualistico della società di mutuo soccorso e quindi con la tutela e la promozione dell'interesse dei soci.

Attività svolte

La nostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del mutuo soccorso in favore dei propri soci e dei loro familiari con lo scopo di far partecipare gli stessi ai benefici della mutualità associativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' stato necessario procedere alla ristrutturazione della Cappella cimiteriale ed effettuare anche indagini geologiche per eventuali movimenti del terreno relativo e ciò al fine di rendere più sicuro il fabbricato. Le attività sono ancora in corso.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme ai criteri stabiliti dalle "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" di cui al D.M. 24/1/2008 rese applicabili alle società di mutuo soccorso con l'entrata in vigore del D.M. 6/3/2013.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi

utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ed in applicazione, ove necessario, delle predette LINEE GUIDA.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell' elemento dell' attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell' elemento dell' attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all' attività svolta con i soci ai sensi dell' articolo 2545-sexies del codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel

corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso le dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore delle dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Attività

A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Zero	zero	zero

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.051	11.869,44	7.181,56

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

descrizione	valore 31/12/2017	incremento esercizio	decrement o esercizio	amm.to esercizio	valore 31/12/201 7
costi					
software	2.153	1.037		1224	1.966
Catalogazione patrimonio librario	16.898			6.995	9.903

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.318.961	2.320.235	1.275

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FABBRICATO	2.929.162
ATTREZZATURE E IMPIANTI	63.320
ALTRI BENI	220.217
FONDO AMM.TO FABBRICATO	662.298
FONDO AMM.TO ATTREZZATURE E IMPIANTO	39.720
FONDO AMM.TO ALTRI BENI	202.315

TOTALE VALORE BENI MATERIALI **2.308.366**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018 Variazioni
10.250 50.500 40.250

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018 Variazioni
339.595 312.287
27.308

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
soci	37.163			37.163
verso altri	35.124	100.000	140.000	275.124
TOTALE	72.287	100.000	140.000	312.287

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018 Variazioni
Zero zero zero

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018 Variazioni
592.347 542.603 49.744

Descrizione **31/12/2017** **31/12/2018**
Depositi bancari e postali 590.664 539.820

Denaro e altri valori in cassa 1.683 2.783

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018 Variazioni
4.877 4.534 343

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(articolo 2427, primo comma, nn. 4 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018 Variazioni
3.194.664 3.120.812

73.852

descrizione	31/12/2017	incrementi	decrementi	31/12/2018
Patrimonio Libero	3.049.670			3.049.670
Utili Precedenti	233.483			144.993
Risultato gestionale d'esercizio	-88.489		-73.852	-73.852

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
73.067	76.856	(3.789)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
53.741		

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
Debiti v/fornitori	11.813			11.813
Debiti v/altri finanziatori				
Debiti tributari	908			908
Debiti v/istituti previdenziali	1.844			1.844
Altri debiti	2.667			2.667
TOTALE	15.671			17.232

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
zero		5.965

5.965

Conto economico

A) Valore della produzione e delle risorse

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018

141.153 141.153

descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Proventi attività istituzionale	104.759	88.762
Ricavi attività accessorie		
Altri ricavi e proventi	28.195	31.148
totale	132.954	119.910

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018

Attività istituzionale 193.427 197.008

Attività accessorie

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018

4.149 3.246

E) Proventi e oneri straordinari

(articolo 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018

zero zero

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018

zero zero

Le imposte sul reddito di esercizio sono rilevate per cassa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

6. Approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

Il Presidente informa i Soci che il Bilancio di Previsione 2019 è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 10 aprile 2019,

Prima di passare all'approvazione del Bilancio Preventivo 2019 invita a riflettere sul bilancio consuntivo dell'anno scorso, dal quale si evince che oltre l'ottanta per cento del bilancio 2018 è stato utilizzato per la gestione ordinaria del Sodalizio e solo il restante 20% per adempiere alla *mission* di

mutuo soccorso per i Soci e familiari. A suo avviso un bilancio ancora molto autoreferenziale. Invita a proporre iniziative da inserire nel Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che estendano i servizi da offrire ai nostri associati; anche per confutare la convinzione diffusa che fa percepire il nostro Sodalizio come una pseudo immobiliare dei loculi.

Il Presidente informa i Soci che dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio Direttivo ha approvato all'unanimità il Bilancio Preventivo 2019 nella seduta del 10/04/2019. In considerazione della scarsa adesione alle Polizze sanitarie integrative/collettive, abbiamo deliberato di proporre nel bilancio di previsione: il ripristino dei sussidi per l'acquisto degli occhiali, per le cure odontoiatriche e per le cure termali; di estendere il contributo del 50% ai Soci che attivino polizze sanitarie integrative con compagnie Assicuratrici anche diverse da quelle della Mutuo Soccorso Cooperazione e salute e di attivare convenzioni ed iniziative di prevenzione sanitaria anche in collaborazione con altre realtà associative. Abbiamo previsto, inoltre, di attivare la convenzione con la Casa di Riposo Sacra famiglia, implementandone l'apposito fondo solidarietà che deve servire anche per l'assistenza domiciliare ai Soci non autosufficienti.

La resp.le amm.va Ferrara Maria Caterina legge i dati del documento.

Prima di mettere ai voti l'approvazione del Bilancio, il Presidente chiede ai Soci se vi siano richieste di intervento sull'argomento o comunque richieste di chiarimenti.

Il Presidente, verificato che non ci sono altre richieste di intervento da parte dei Soci, mette ai voti, per alzata di mano, l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 che viene approvato all'unanimità.

Di seguito viene riportato l'integrale documento approvato:

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 CONTO ECONOMICO

ONERI

COSTI DEL PERSONALE:

	€	49.150,00
Salari e stipendi	€ 35.000,00	
Oneri INPS	€ 10.000,00	
Oneri INAIL	€ 150,00	
Accantonamento TFR	€ 4.000,00	

ONERI PER COMPLESSO CIMITERIALE

	€	3.000,00
Spese varie per Cappella cimiteriale	€ 500,00	
Manutenzione ordinaria Cappella	€ 1.000,00	
Lastre di marmo loculi	€ 1.500,00	

ONERI E CONTRIBUTI DIVERSI

	€	135.244,00
Abbonamento RAI-TV e giornali	€ 2.200,00	
Adesione alla Confcooperative di Basilicata	€ 332,00	
Azioni di solidarietà	€ 1.000,00	
Canone acqua e fogna	€ 700,00	
Canone Opac Sebina	€ 1.342,00	
Compensi a lav. autonomi ed occasionali	€ 4.000,00	
Compenso al Collegio Sindacale	€ 4.500,00	

Contributi a circoli culturali e pers. Fisiche	€	500,00	
Contributo per iniziati. prevenz. sanitaria proposte dai Soci	€	5.000,00	
Convenzione con Casa di Riposo/fondo solidarietà per Soci	€	10.000,00	
Diritti e imposte diverse	€	300,00	
Energia Elettrica	€	2.500,00	
Giornata delle donne del Mutuo Soccorso	€	300,00	
Festività San Sebastiano e giornata del Mutuo Soccorso	€	4.000,00	
Gite sociali ed attività ricreative e culturali	€	2.500,00	
IMU	€	1.520,00	
Incentivi per lo studio	€	3.000,00	
Indennizzo per restituzione loculi	€	3.000,00	
Integrazione polizza sanitaria Soci (quota a carico SOMS 50%)	€	15.000,00	
IRAP anno precedente	€	800,00	
IRES anno precedente	€	8.000,00	
Manutenzione e riparazione Sede Sociale	€	2.000,00	
Manutenzione macchine elettroniche	€	1.200,00	
Oneri vari e diversi	€	1.100,00	
Perdite su crediti v/soci (espulsioni)	€	200,00	
Polizze assicurative	€	1.900,00	
Premiazione dello studio	€	5.000,00	
Premiazione del merito sportivo e musicale	€	1.000,00	
Quota iscrizione AISMS	€	150,00	
Rimborsi spese viaggi c/SOMS	€	1.000,00	
Riscaldamento	€	5.000,00	
Spese bancarie e postali	€	1.000,00	
Spese di rappresentanza	€	100,00	
Spese di solidarietà	€	1.000,00	
Spese gestione locali affittati all' ASL	€	500,00	
Spese gestione sala A. Claps	€	7.000,00	
Spese per attività culturali	€	1.000,00	
Spese per materiali ufficio/biblioteca	€	1.000,00	
Spese per pulizia sede	€	12.800,00	
totale da riportare			€ 187.394,00
Riporto			€ 187.394,00
Spese postali (francobolli-raccomandate)	€	300,00	
Spese pubblicizzazioni attività sociali	€	500,00	
Spese telefoniche	€	1.300,00	
Spese per servizio civile	€	1.000,00	
Sussidio ai Soci art. 2 dello Statuto	€	15.000,00	
TARI	€	2.000,00	
TASI	€	400,00	
Vitalizi Sociali	€	1.300,00	
<u>AMMORTAMENTI</u>			€ 47.000,00

TOTALE ONERI

Disavanzo lordo di gestione previsto anno 2019

TOTALE

€ 234.394,00

-€ 82.544,00

€ 151.850,00

PROVENTI**Interessi attivi bancari, postali e su titoli**

€ 5.000,00

Quote e tasse ammissione soci

€ 60.500,00

Tasse ammissione soci

€ 20.000,00

Quote associative annuali soci

€ 40.000,00

Mulle per ritardato versamento

€ 500,00

Contributi volontari soci e/o familiari

€ 43.000,00

Contributo servizio micro-credito

€ 1.000,00

Contr.servizio loculi art. 20 (loculi) regolamento

€ 32.000,00

Contr.servizio loculi art. 21 (ossari) regolamento

€ 10.000,00

Convenzione con la SOCREM Lucana

€ 7.500,00

Contributi per concessioni urne cinerarie

€ 7.500,00

Proventi vari e diversi

€ 35.850,00

Proventi vari e diversi

€ 50,00

Contributi di Enti vari

€ 6.000,00

Fitto locali

€ 21.800,00

Erogazioni liberali Selettra spa - sostegno allo studio

€ 3.000,00

Erogazioni liberali Fondazione Gianurco

€ 1.500,00

Erogazioni liberali di Associazioni e Privati

€ 3.500,00

TOTALE PROVENTI

€ 151.850,00

PREVISIONE DI VARIAZIONE CONTI PATRIMONIALI**NELL' ANNO 2019:****IMMOBILIZZAZIONI:**

	Consunt.2018	Preventivo 2019	Differenze
SPESE RISTRUTT/ AMPLIAM. COMPLESSO CIMITERIALE	€ 237.178,56	€ 317.678,56	€ 80.500,00
BIBLIOTECA PATRIMONIO LIBRARIO	€ 70.054,11	€ 72.054,11	€ 2.000,00
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROCONT	€ 18.979,30	€ 18.979,30	€ -
NUOVO SOFTWARE DI GESTIONE E CONTABILE	€ 7.582,30	€ 8.723,00	€ 1.140,70
LAVORI ADEGUAMENTO FABBRICATI PER CPI	€ 22.142,63	€ 27.240,00	€ 5.097,37

FONDO DI SOLIDARIETA' CASA DI RIPOSO	€	1.911,00	€	6.911,00	€	5.000,00
TOTALI	€	357.847,90	€	451.585,97	€	93.738,07
<u>CREDITI V/SOCI PER MICROCREDITO</u>	€	29.982,45	€	129.982,45	€	100.000,00
<u>TITOLI E PARTECIPAZIONI</u>						

Il Presidente, Andrea Genovese alle ore 20.10, verificato che non vi sono altri argomenti da discutere ringrazia tutti i componenti del Consiglio Direttivo per il lavoro svolto in questo anno e saluta tutti i Soci e gli ospiti presenti invitandoli a trattenersi per l'intervallo gastronomico ed il prosieguo della serata; comunicando che i volontari di EMERGENCY, raccoglieranno le sottoscrizioni durante le adesioni al concerto del gruppo del compositore lucano Rocco Mentissi, che assieme ai 300 euro deliberate dal Consiglio Direttivo ed alle quote delle prenotazioni dei nostri Soci saranno destinati alla organizzazione umanitaria italiana EMERGENCY, che offre assistenza medico-chirurgica gratuita in numerose realtà internazionali, promuovendone incessantemente una cultura di pace, il cui fondatore chirurgo Gino Strada, ha recentemente dichiarato:

“Dopo tanti anni di lavoro in Paesi in guerra, mai ci saremmo aspettati di intervenire nel nostro Paese. Eppure anche in Italia c’è una guerra, continua, spietata e atroce contro i poveri”

invita il sindaco Vito Summa a condividere la consegna di una Targa di merito al nostro Socio **Vito Cascia,,** per la sua instancabile e costante attività di volontariato sanitario internazionale, altamente professionale, presso gli ospedali africani di Emergency.

Del che il presente verbale.

La Segretaria

Il Presidente

Caterina Ferrara
Genovese

Andrea